

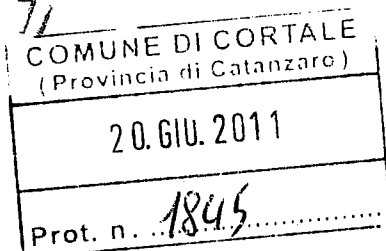


Amministrazione Provinciale - Catanzaro

- Settore Protezione Civile e Geologico -
- Servizio Autorizzazioni Paesaggistiche -

Prot. n° # 5 1 6 0 7/

BA 179/11



Catanzaro 17 GIU. 2011

Spett. COMUNE DI
88020 CORTALE (CZ)

CONFERENZA DEL 17/06/2011

Pratica B.A. n. 179/11

**Oggetto: Conferenza di Pianificazione sul documento preliminare del P.S.A. relativamente al Piano Strutturale Associato dei Comuni di Cortale (capofila), Amaroni, Borgia, Caraffa di CZ, Girifalco, San Floro e Settingiano _
COMUNICAZIONI**

Comune Capofila: CORTALE -

L'Ufficio unico del piano di codesto Comune con nota prot. n.1473 del 16/05/2011, acquisita agli atti di questa Amm.ne con prot. n.42601 del 19/05/2011, ha comunicato per giorno 17/06/2011 l'indizione della Conferenza in oggetto, a cui quest'Ufficio, per precedenti impegni assunti, non potrà partecipare con proprio rappresentante.

In adempimento alla Legge n.241/90 ed alla L.R. n.3 del 28/02/95 e n.14 del 24/11/2006, nonché ai sensi degli artt.13 e 27 della L.R. n.19/2002 e s.m.i., si esplicitano a codesto Comune di **Cortale capofila**, unitamente ai Comuni di **Amaroni, Borgia, Caraffa di CZ, Girifalco, San Floro e Settingiano**, sede della Conferenza per la trattazione dello strumento di pianificazione territoriale sopracitato, le seguenti considerazioni di carattere paesaggistico.

Premesso che il P.S.A. è uno strumento di pianificazione territoriale a prevalente indirizzo urbanistico, mentre dal punto di vista paesaggistico è riferito all'astratta possibilità di realizzare interventi di modifica del territorio, questo Settore dell'Amm.ne Prov.le, fatti salvi i diritti di Terzi ed i pareri/autorizzazioni di competenza di altri Enti, nonché la normativa Urbanistica di competenza di altro Settore/Ente, fa presente di **non aver ravvisato elementi tali da esprimere motivato dissenso alle procedure in oggetto, relative alla Conferenza di Pianificazione sul documento preliminare del P.S.A. (Piano Strutturale Associato) dei Comuni di Cortale (capofila), Amaroni, Borgia, Caraffa di CZ, Girifalco, San Floro e Settingiano**, e nel contempo suggerisce quanto segue:

- In considerazione del fatto che il PSA racchiuderà in se i dati riguardanti la conoscenza di tutti gli aspetti del territorio e, relativamente alle specifiche competenze di questo Settore, dovrà contenere appositi elaborati cartografici e descrittivi che evidenziano le porzioni di territorio sottoposte a tutela paesaggistica, evidenziandone la natura e la specificità. Inoltre, nel rispetto della Legge 19/2002 e ss. mm. e ii., sarebbe opportuno che il PSA, oltre all'individuazione delle aree tutelate *ope legis*, individuasse le porzioni di territorio che rivestono caratteristiche peculiari tali che interagendo tra la natura intrinseca del territorio e gli interventi antropici, abbiano "creato" situazioni tali da meritare di essere tutelati e valorizzati, escludendo quindi, nella stesura del Regolamento Edilizio ed Urbanistico, ogni possibilità di alterazione di tali valori, con particolare riguardo ad una attenta localizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (eolico e fotovoltaico), che andrebbero ad incidere in modo irrimediabile su quelle porzioni di territorio meritevoli di salvaguardia.





- Il PSA dovrà altresì risultare non in contrasto con quanto stabilito dal P.T.C.P. adottato con Delibera Consiliare Provinciale n. 26 del 28/07/2010.
- Le aree relative a nuova espansione edilizia e di modifica dello stato dei luoghi **non dovranno preferibilmente interessare**:
 - i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 2, - commi 2 e 6, del D. Lgs.n.227/2001;
 - le aree interessate da uliveti consolidati, le cui piante d'ulivo dovranno essere rispettate per come sancito dal D. Lgs. n.475 del 27/07/1945, che regola la materia.
- Qualsiasi tipologia di intervento sul territorio che ricada in un ambito tutelato paesaggisticamente ai sensi dell'art.142 del D. Lgs.42/2004 e s.m.i. o di apposito Decreto Ministeriale, che comporti una modifica dello stato attuale dei luoghi, dovrà essere soggetta, se non risulta esclusa dallo stesso decreto ai sensi dell'art. 149, a specifica Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.146 del D.Lgs.42/2004 e s.m.i., previa presentazione dei relativi progetti esecutivi con documentazione redatta ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005.

Inoltre, al fine di migliorare l'inserimento degli eventuali interventi nel contesto paesaggistico tutelato, si suggerisce che nei progetti esecutivi, venga tenuto conto delle seguenti indicazioni:

- i movimenti di terra e di trasformazione fisica dell'area esistente dovranno essere ridotti al minimo;
- le eventuali opere o manufatti da realizzare dovranno essere di volumetria e dimensioni contenute, prevedendo l'uso di tecnologie e materiali adeguati al contesto tutelato, nonché di eventuali opere di mitigazione a carattere naturalistico.

Si precisa inoltre che il presente parere/valutazione paesaggistica è riferito esclusivamente alla procedura di concertazione istituzionale relativa al Piano Strutturale di che trattasi.

Sarà cura del Responsabile del Procedimento, far pervenire a questa Amministrazione Provinciale – Settore Protezione Civile e Geologico – Servizio Autorizzazioni Paesaggistiche, copia del verbale relativo alla Conferenza stessa.

Si invia, preventivamente via Fax, il presente parere/valutazione, che comunque sarà regolarmente trasmesso con posta ordinaria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Geol. Domenico La Gamma

